

13/09/2024

Avv. Claudia Cardoni
Patrocinante in Cassazione
Via Carlo Pisacane n. 12 - 00152 Roma
Tel. fax 06 32111921
e-mail: avvclaudiacardoni@yahoo.it
pec : claudiacardoni@ordineavvocatiroma.org

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA – SEZIONE FALLIMENTARE

FALLIMENTO N. 193/2008

GIUDICE DELEGATO DOTT.SSA CATERINA BORDO

CURATORE AVV. CLAUDIA CARDONI

TERZO SUPPLEMENTO AL PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

EX ART. 104 TER CO. VI LF

Ill.mo Giudice Delegato,

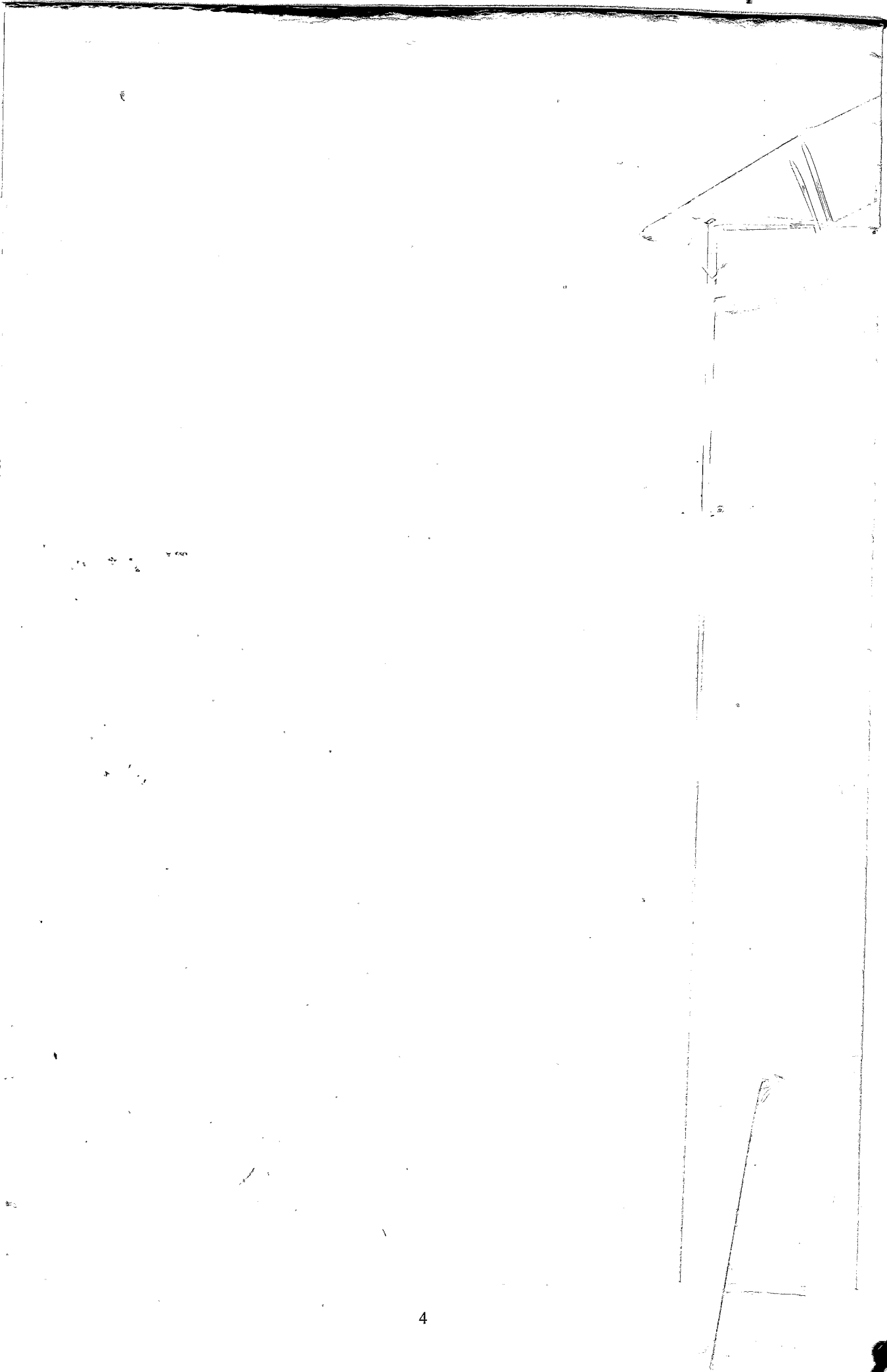
ad integrazione e/o modifica al programma di liquidazione depositato il 28.4.2009 ed approvato, in mancanza del comitato dei creditori, il 18/26.5.2009 (all.to 1), nonché del primo supplemento al programma di liquidazione depositato il 22.5.2020 (all'esito dei chiarimenti resi dal curatore il 3.6.2020) ed approvato dal G.D. il 5.6.2020 (all.ti 2 e 3) e del secondo supplemento al programma di liquidazione depositato il 2.9.2022 approvato il 5.9.2022 (all.ti 4 e 5) la sottoscritta Avv. Claudia Cardoni, nella qualità di curatore del fallimento 193/2008 Tibe srl, deposita il presente terzo supplemento al programma di liquidazione.

Firmato Da: Claudia Cardoni Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3 Serial#: 194a84a

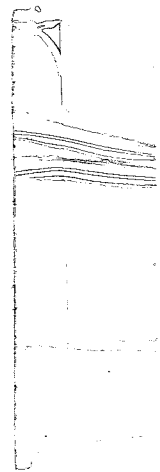
Firmato Da: CATERINA BORDO Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 74530f599634fd2a70b1c08632ac76d

Firmato Da: Claudia Cardoni Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3 Serial#: 194a84a

Firmato Da: GATERINA DORDO Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA 01 Serial#: 74530f599634fd2a70b1c08932ac76d



Firmato Da: Claudia Cardoni Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3 Serial#: 194a84a



Firmato Da: CATERINA BORDO Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 74530f599634fd2a70b1c08e32ac76d



Firmato Da: Claudia Cardoni Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3 Serial#: 194a84a



Firmato Da: CATERINA BORDO Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA 01 Serial#: 74530f59963ff42a70b1c08e32ac76d




Firmato Da: Claudia Cardoni Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3 Serial#: 194a84a

Firmato Da: CATERINA BORDO Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 74530f59963ffd2a70b1c08e32ac76d

Firmato Da: Claudia Cardoni Emesso Da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3 Serial#: 194a84a

Firmato Da: CATERINA BORDO Emesso Da: ARUBAPEC EU QUALIFIED CERTIFICATES CA G1 Serial#: 74530f599634fd2a70b1c08e32ac76d

AUTORIMESSA SITA IN TORVAJANICA VIA ROMANIA (RUMANIA) SNC

L'Arch. Gloria Carmen Percaccio ha ricevuto l'incarico di stimare l'immobile sito in Torvajanica Via Rumania (Romania) snc (come da dato catastale) locale C/6, foglio 25, particella 1282 e 565 sub 15 mq 726,50, superficie netta 725 mq, altezza netta 3,97 ml rendita euro 1.984,48, da parte di  formulata

Nell'elaborato il Consulente scrive: *"Detto immobile è di ampia superficie, ma è privo di tamponatura e le rifiniture non sono presenti, o perché mai messe in opera o perché rimosse totalmente, ciò è causa dello scadente stato di conservazione. Va altresì rilevato che il piano seminterrato della palazzina A è comunicante con il piano seminterrato della palazzina B, senza alcun tramezzo o altro che delimiti le due proprietà; anzi, le due palazzine hanno in comune una serie di pilastri in corrispondenza della partizione. Non sono presenti impianti ad eccezione di quello fognario che è per lo più ubicato sotto l'intradosso del solaio. Sono presenti numerosi pozzetti dismessi, per quanto si è potuto verificare a seguito di un rilievo solo visivo dei luoghi. Le bucatore delle pareti perimetrali verso l'esterno sono protette da grate in ferro.*

Sulla rampa, in battuto di cemento, sono presenti arbusti, mentre all'interno del garage il piano di calpestio è privo di pavimento ed è stato lasciato a massetto rustico. La rete di scarico aerea è stata realizzata con un percorso che coinvolge gran parte dell'immobile e, nel punto dove si abbassa maggiormente, stacca 0,85 ml dall'intradosso del solaio, lasciando una altezza libera di 3,12 ml. La

distanza netta tra un pilastro e l'altro varia da un minimo di 2,67 ml ad un massimo di 3,95, ml. I pilastri spesso sono affiancati da tracantonii, per tale motivo la dimensioni dei pilastri (o pilastri con tracantone) variano2" (all.to 8).

Le due autorimesse l'una posta al seminterrato della palazzina A (civico 105), l'altra posta sotto la proiezione della palazzina B (snc--107) sono tra loro confinanti e comunicanti senza alcun tramezzo che delimiti le due proprietà.

Nell'elaborato peritale il consulente tecnico ha precisato che. *"La planimetria catastale e lo stato dei luoghi sono invece difformi dal progetto concessionato3 in quanto nella planimetria allegata alla concessione l'intera palazzina denominata B in cui insiste l'autorimessa è mancante"* ed ha rilevato:

- l'illegittimità urbanistica dell'immobile sito in Via Rumania (Romania) snc e, nel contempo, la relativa indivisibilità stante l'impossibilità di ottenere titoli e/o autorizzazioni per il frazionamento
- le condizioni pessime del bene essendo privo di tamponature, infissi, finiture essenziali ed esposto agli agenti atmosferici
- la necessità di una corposa ristrutturazione per l'utilizzabilità
- l'esistenza di un vincolo paesaggistico
- una sanzione amministrativa ex art. 13 comma 2 legge 765/67 per le variazioni in difformità al progetto originario e l'esistenza di un'ordinanza mai revocata di demolizione autorizzata dal Ministero dei lavori pubblici.

L'Arch. Percaccio, pertanto, ha così concluso:

Considerato che non vi è titolo urbanistico atto a legittimare l'immobile ed in ragione di quanto sin qui esposto e fatte salve

eventuali risultanze discendenti da ulteriore documentazione oggi non disponibile, lo stesso deve ritenersi abusivo. Non è possibile l'estensione del permesso di sanatoria al di fuori dei presupposti della cosiddetta «doppia conformità».

Come previsto dagli artt. 33 e 34 del DPR 380/01, ossia nel caso che la demolizione dell'abuso edilizio pregiudichi la staticità del fabbricato, in tal caso la norma consente la sua indemolibilità.

Tuttavia, non ci sono strumenti urbanistici per sanare l'immobile.

Pertanto, sarà possibile solo una manutenzione ordinaria e chi acquisterà il bene lo acquisirà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.”.....omissis .. Quindi, nella situazione

sopra descritta si ritiene opportuno prevedere un coefficiente riduttivo da applicare al valore stimato in termini di indennità di rischio per l'acquisto del bene pari -80%.

omissis

“La Banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate del I semestre 2023 per la Fascia/zona: Provincia: ROMA, Comune: POMEZIA, Fascia/zona: Suburbana/TORVALANICA, Codice di zona: E1, Microzona catastale n.: 4 non riporta i valori di Mercato riferiti ad autorimesse. È stato quindi applicato il coefficiente riduttivo partendo dal valore delle abitazioni civili di cui si considera il 35% trattandosi di posti auto coperti in autorimessa collettiva.

Pertanto essendo il valore medio di mercato (€/mq) per abitazioni civili 1'500,00 €/mq (1'200,00 €/mq 1'800,00 €/mq = 1'500,00 €/mq) di cui consideriamo il 35% (1'500,00€/mq x35%=525,00 €/mq) Il valore di mercato (€/mq) per la zona in cui insiste l'immobile è di 525,00 €/mq. Questo valore al metro quadrato tiene,

quindi, conto dei prezzi di mercato e della localizzazione del bene. Si è proceduto ad un ulteriore abbattimento del 80% in considerazione che per l'immobile oggetto di stima non vi è un titolo urbanistico atto a legittimare l'immobile ed in ragione di quanto sin qui esposto fatte salve eventuali risultanze discendenti da ulteriore documentazione oggi non disponibile, lo stesso deve ritenersi abusivo.

$$1.500,00 \text{ €/mq} \times 35\% = 525,00 \text{ €/mq}$$

$$525,00 \text{ €/mq} \times 20\% = 105,00 \text{ €/mq}$$

per particolare regime che regola la vendita in sede giudiziaria, anche riguardo alla mancata garanzia per la presenza di ulteriori vizi occulti oltre quelli rilevati, ma soprattutto per lo stato di degrado in cui versa l'immobile si ritiene applicare un ulteriore abbattimento al valore €/mq del 50%: $105,00 \text{ €/mq} \times 50\% = 52,50 \text{ €/mq}$
Giungendo a 52,50 €/mq.

Tale valore viene poi moltiplicato per la superficie commerciale 726,50
 $\text{€/mq} \times 726,50 \text{ mq} = \text{€ } 38.141,25$ **che opportunamente arrotondato valore di stima: € 38.000,00**.

AVVISO VENDITA SENZA INCANTO

L'avviso di vendita relativo all'autorimessa sita in Torvajonica Via Romania (Rumania) snc, redatto ai sensi dell'art. 107 co. 1 L.F., avrà il seguente contenuto da integrare quanto alla descrizione del bene ed agli altri dati necessari alla vendita anche all'esito dell'espletanda relazione ventennale (creditori iscritti).

LOTTO UNICO

In Comune di Pomezia, località Torvajonica, Viale Romania (o Rumania) **snc** locale C/6, foglio 25, particella 1282 e 565 sub 15 mq 726,50, altezza netta 3,97 ml rendita euro 1.984,48 si evidenziano in particolare: **l'illegittimità urbanistica dell'immobile e la relativa indivisibilità stante l'impossibilità di ottenere titoli e/o autorizzazioni per il frazionamento, l'esistenza di un vincolo paesaggistico ed una sanzione amministrativa** ex art. 13 comma 2 legge 765/67 per le variazioni in difformità al progetto originario, **nonchè l'esistenza di un'ordinanza mai revocata di demolizione** autorizzata dal Ministero dei lavori pubblici. Il piano seminterrato della palazzina A è comunicante con il piano seminterrato della palazzina B, senza alcun tramezzo o altro che delimiti le due proprietà; anzi, le due palazzine hanno in comune una serie di pilastri in corrispondenza della partizione. Non sono presenti impianti ad eccezione di quello fognario che è per lo più ubicato sotto l'intradosso del solaio. Sono presenti numerosi pozzetti dismessi, per quanto si è potuto verificare a seguito di un rilievo solo visivo dei luoghi. Le bucatore delle pareti perimetrali verso l'esterno sono protette da grate in ferro. Sulla rampa, in battuto di cemento, sono presenti arbusti, mentre all'interno del garage. Sono dovuti gli oneri condominiali. **Sul bene gravano/non gravano (all'esito dell'ispezione ventennale)** le seguenti formalità pregiudizievoli che verranno cancellate ai sensi dell'art. 108 L.F.

L'immobile è libero.

Valore d'asta pari ad euro 38.000,00 (trentotto/00) offerta minima di euro 28.500,00 (ventottomilacinquecento/00).

In caso di gara ex art. 573 cpc eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori a:

euro 5.000,00 (cinquemila/00)

Orario apertura buste: giorno della vendita alle ore 10:00

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura di vendita.

DISCIPLINA DELLA VENDITA SENZA INCANTO

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: le offerte di acquisto in bollo dovranno essere presentate in busta chiusa presso la Segreteria della sede sopra indicata mediante racc. a/r, corriere o a mani dalle ore 9,00 alle 12,30 fino al giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita, ad eccezione del sabato. Farà fede la data e l'orario di arrivo, come registrata dal notaio delegato, restando a carico del partecipante il rischio per l'eventuale ritardo postale. Non saranno in

alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche se spediti prima del termine medesimo; tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati, ai fini dell'espletamento della procedura competitiva.

Sulla busta dovrà essere indicato **ESCLUSIVAMENTE** il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del delegato alla procedura e la data della vendita. Nessuna altra indicazione, né nome delle parti, né numero della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta.

CONTENUTO DELL'OFFERTA VINCOLANTE: l'offerta deve contenere:

- i) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; Se l'offerente è persona giuridica dovrà essere indicata la denominazione, la sede legale, il codice fiscale o la partita IVA e la relativa PEC.
- j) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- k) l'indicazione del prezzo offerto, in cifre e in lettere, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al valore d'asta indicato nell'avviso di vendita. Qualora tra l'importo espresso in cifre e quello indicato in lettere vi sia differenza, si intenderà valida l'indicazione più vantaggiosa per il Fallimento;
- l) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi (120) giorni dalla data di aggiudicazione (termine non soggetto alla sospensione feriale);
- m) la volontà di "avvalersi" o di "non avvalersi" di un mutuo a finanziamento del prezzo di aggiudicazione;
- n) la dichiarazione espressa che l'offerente non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, e nei suoi riguardi non sia in corso un procedimento per l'apertura di una di dette procedure concorsuali;
- o) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e delle successive integrazioni e delle condizioni tutte di cui all'avviso di vendita e del programma di liquidazione, come eventualmente integrato, da intendersi espressamente accettate;
- p) l'espressa dichiarazione che l'offerta vincolante è irrevocabile ed incondizionata fino alla scadenza del termine per il saldo prezzo;

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA:

- copia del documento di identità dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni;
- originale della procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- copia semplice della visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato.

MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE: all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente, nonché esclusivamente un ASSEGNO BANCARIO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE di

agenzia operante in Italia, ovvero un vaglia della Banca d'Italia o vaglia postale "rosa", di importo pari almeno al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, **intestato al Fallimento 193/2008**

IRREVOCABILITÀ' DELL'OFFERTA: l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita.

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA: le buste saranno aperte, alla presenza dei soli offerenti, delle parti e dei loro avvocati, il giorno della vendita all'orario sopra indicato; qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto indicato nell'avviso di vendita; il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il delegato disporrà la vendita a favore del migliore offerente; in caso di parità di offerte il bene verrà aggiudicato all'offerta migliore (da scegliersi secondo i seguenti criteri in ordine di priorità: a parità di prezzo offerto, maggiore importo della cauzione prestata; a parità di cauzione prestata, minor tempo indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di termine per il versamento del saldo prezzo, priorità temporale del deposito dell'offerta).

All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà immediatamente restituita; l'aggiudicatario dovrà apporre sull'offerta di acquisto marca di euro 2,00. Il notaio delegato redigerà apposito verbale nel quale sarà dato atto, tra l'altro: del rispetto dei termini di consegna dei plichi, dello svolgimento delle operazioni di apertura dei plichi, della conformità dei plichi alle prescrizioni del presente avviso, delle offerte segrete di acquisto pervenute, delle eventuali offerte palesi in aumento, dell'aggiudicazione, o meno, del bene. Il verbale d'asta non ha valore di contratto. Gli effetti contrattuali, inclusi quelli traslativi, si produrranno solo con la stipula del contratto di compravendita.

OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE:

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

ESITO INFRUTTUOSO DEL PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

In caso di esito infruttuoso dell'esperimento di vendita, la procedura competitiva sarà ripetuta alle medesime condizioni **per due volte** con prezzo base ribassato del 25% ad ogni incanto.

TERMINI PER IL SALDO PREZZO: l'aggiudicatario provvisorio depositerà il prezzo e le spese nel termine indicato nell'offerta vincolante. Nell'ipotesi in cui sia stato indicato un termine superiore a 120 giorni, il versamento del saldo del prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro detto termine (non soggetto a sospensione feriale).

MODALITÀ' DI VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO: il saldo prezzo dovrà essere versato con bonifico bancario sul conto corrente n. 0000105141709 (IT 11 A 02008 05340 000105141709) intestato alla procedura fallimentare presso Unicredit Spa - Ag. 90 (viale G. Cesare n. 54) o mediante **ASSEGNO BANCARIO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE** di agenzia operante in Italia, ovvero un vaglia della Banca d'Italia o vaglia postale "rosa", intestato a Fallimento 193/2008. Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento

del saldo prezzo, direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura fallimentare. Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato dal notaio delegato alla vendita incaricato della stipula dell'atto di compravendita. In caso di revoca dell'aggiudicazione, e sempre che l'Istituto mutuante ne abbia fatto ESPRESSA richiesta con atto ritualmente depositato in cancelleria e trasmesso in copia al delegato, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all'Istituto di credito senza aggravio di spese per la procedura.

Nel medesimo termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, **l'aggiudicatario è tenuto anche al pagamento del verbale di aggiudicazione e degli onorari della compravendita per l'importo che verrà quantificato nel preventivo presentato dal Notaio delegato ed accettato dalla Procedura**, oltre imposte e tasse da calcolarsi in ragione del prezzo di aggiudicazione che rimarranno a carico dell'aggiudicatario, ed in ogni caso di tutti degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene, per la registrazione, trascrizione e voltura dell'atto di compravendita e della cancellazione delle formalità pregiudizievoli e, ove richiesto, per la stipula dell'atto di mutuo. Egli è del pari tenuto a corrispondere gli importi delle imposte di cancellazione delle formalità pregiudizievoli. L'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal delegato successivamente all'aggiudicazione. Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo. Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione.

In quest'ultimo caso la procedura potrà, a proprio insindacabile giudizio, indire una nuova asta, ovvero aggiudicare il bene al soggetto che abbia presentato la seconda offerta di importo più elevato.

In entrambi i casi, se il ricavato, unito alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quello della precedente aggiudicazione, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto, salva diversa valutazione del GD, al pagamento della differenza.

TERMINE PER LA STIPULA DELL'ATTO DI COMPRAVENDITA

L'atto di compravendita dovrà essere stipulato dinanzi al **Notaio delegato alla vendita entro** e non oltre il termine di 15 giorni dalla scadenza del termine per il saldo prezzo.

Dopo l'integrale versamento del prezzo, il Giudice Delegato, su istanza del Curatore, provvederà con decreto alla cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo sull'immobile, ai sensi dell'art. 108 L.F.

Il curatore ha facoltà di sospendere la vendita in presenza di offerte migliorative, ex art. 107 c. 4 l. fall., pervenute entro 10 gg. dall'aggiudicazione, senza che gli offerenti possano avanzare alcuna pretesa di tipo risarcitorio, restitutorio, ovvero proporre azioni di esecuzione in forma specifica ex art. 2932 c.c., fermo il solo obbligo di restituzione delle cauzioni versate, rimanendo a carico degli offerenti o aggiudicatari ogni alea, rischio ed onere connesso all'esercizio di dette facoltà

In caso di esercizio del potere di sospensiva da parte del curatore ex art. 107 c. 4 l. fall., sarà indetta nuova gara tra l'aggiudicatario e gli offerenti con prezzo base quello dell'offerta migliorativa più alta, previa informativa al G.D.

CONSEGNA DELL'IMMOBILE DOPO LA STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

In sede di immissione in possesso e consegna del bene compravenduto l'acquirente dovrà consegnare al curatore una dichiarazione di "ricezione dei beni come riscontrati e inventariati al momento della visita e con esonero del curatore da ogni responsabilità".

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLE VENDITE DELEGATE
della vendita sarà data pubblica notizia:

- j. dal professionista delegato mediante l'inserimento sul **Portale delle vendite pubbliche** dell'avviso di vendita e del programma di liquidazione come autorizzato ed eventualmente integrato;
- k. dal professionista delegato mediante pubblicazione dell'avviso, del programma di liquidazione come autorizzato ed eventualmente integrato e dell'elaborato peritale posto alla base della vendita (completo di planimetrie, fotografie e degli altri allegati eventualmente indicati dal professionista), almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte e fino al giorno delle vendite sul sito internet **www.astegiudiziarie.it** nonché sul sito **www.tribunale.roma.it**.

RENDE NOTO

- l. che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380), come visti e piaciuti, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, diritti ed obblighi derivanti dagli atti d'obbligo, dai contratti, convenzioni e regolamenti in essere, oneri, canoni, vincoli, servitù attive e passive esistenti e/o imposti dalle vigenti leggi. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- m. che la vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Nel contratto di compravendita la parte acquirente darà atto della rinuncia a titolo definitivo ed abdicativo alla garanzia per i vizi di cui all'art. 2922 c.c., conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- n. che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del trasferimento;
- o. che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate ai sensi dell'art. 108 L.F. a spese dell'aggiudicatario;
- p. che l'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita con il presente avviso sarà disponibile per la consultazione sul sito internet www.astegiudiziarie.it; www.tribunale.roma.it;
- q. che la partecipazione alle vendite fallimentari non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali;
- r. che maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura fallimentare, possono essere fornite dal curatore in epigrafe indicato a chiunque vi abbia interesse;

Tutto ciò premesso il sottoscritto curatore, stante la mancata composizione del comitato dei creditori del Fallimento 193/2008

CHIEDE

che la S.V. Ill.ma, salvo ogni diverso provvedimento, Voglia approvare il presente terzo supplemento al programma di liquidazione.

Con osservanza.

Si allegano i seguenti atti e documenti

- 1) programma di liquidazione 28.4.2009- 18/26.5.2009
- 2) primo supplemento al programma di liquidazione 22.5.2020
- 3) provvedimento del 5.6.2020
- 4) secondo supplemento al programma di liquidazione del 2.9.2022
- 5) provvedimento del 5.9.2022
- 6) istanza di autorizzazione vendita
- 7) provvedimento di autorizzazione
- 8) relazione di stima autorimessa Via Rumania snc.

f.to digitalmente

Avv. Claudia Cardoni



TRIBUNALE DI ROMA

Sezione Fallimentare

Il Giudice Delegato

letto il supplemento del programma di liquidazione depositato il 6/7/2024;
rilevato che non è stato possibile costituire il comitato dei creditori;
ritenuto che il programma appare conforme a legge e rispondente all'interesse dei creditori;
visto l'art. 41, co. 4 l.f.,

APPROVA

il supplemento del programma;

AUTORIZZA

l'esecuzione degli atti conformi.

Roma, 13/09/2024

Il Giudice Delegato

